

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIADIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE,
FORESTALI e ITTICHE
AREA SVILUPPO RURALEServizio competitività sistema
agroalimentarecompetitivita@regione.fvg.it
competitivita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 227
I - 33100 Udine, via Sabbadini 91

Decreto n° 5594/AGFOR del 27/10/2017

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, tipologia di intervento 16.1.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 2625 (codifica bando dematerializzato SIAN n. 4123 di data 11/01/2017). Concessione del sostegno. Capofila DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI (DI4A), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Il Direttore del Servizio

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 3680 final, adottata dalla Commissione Europea in data 23 maggio 2017;

Vista la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), e in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

Visto il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e pubblicato sul supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

Atteso che il suindicato regolamento prevede all'articolo 8, comma 1, lettera a) l'accesso al finanziamento previsto dal PSR mediante la presentazione di una domanda individuale di sostegno, sulla base di bandi predisposti dalle strutture responsabili, in collaborazione con gli uffici attuatori e approvati con deliberazione di Giunta regionale;

Vista la deliberazione 29 dicembre 2016, n. 2625 (DPReg 0141/2016 - approvazione dell'avviso relativo alla prima fase - Costituzione e avvio dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2017), di seguito "Bando";

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2016, n. 2368, che approva i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti che trovano applicazione per tutte le misure disciplinate dal regolamento di attuazione medesimo, tra le quali anche la presente misura;

Atteso che il Bando stesso individua i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento degli impegni specifici previsti dagli articoli 30 e 31 del medesimo;

Considerato che a seguito della sua pubblicazione sono pervenute a questa Amministrazione n. 25 domande, in ordine alle quali l'Ufficio competente ha dato corso ai necessari adempimenti istruttori;

Visto il decreto del Direttore del Servizio n. 5059/AGFOR del 29 settembre 2017, con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse con l'indicazione degli importi concedibili a finanziamento sulla base del Bando in parola;

Considerato che risulta ammessa a finanziamento, fra le altre, l'operazione presentata dal capofila **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI (DI4A), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**, con sede in Comune di UDINE (UD) in VIA DELLE SCIENZE 206, CUA **80014550307**, domanda AGEA n° **54250348718**, ricevuta via pec in data 13/03/2017, relativa al progetto dal titolo "APPROCCIO INNOVATIVO AL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLA RIMONTA NELLA PEZZATA ROSSA ITALIANA FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DEL BENESSERE ANIMALE, DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E ALLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLA FILIERA ZOOTECNICA DA LATTE - GenPRI", per un importo complessivo di euro 22.023,35, alla quale è attribuito il CUP n° D27G17000000006;

Vista la check list istruttoria redatta in data 05/07/2017 che ammette, l'importo di euro 22.023,35 così come richiesto in domanda di sostegno;

Preso atto che di conseguenza il piano finanziario approvato risulta il seguente:

tipologia di costo	Capofila	Associazione Nazionale Allevatori bovini di razza Pezzata Rossa Italiana	Totale
Consulenze, studi e servizi	0,00	0,00	0,00

Spese di personale	15.023,35	7.000,00	22.023,35
Riunioni e incontri	0,00	0,00	0,00
Totale	15.023,35	7.000,00	22.023,35

Visto il Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. 352 di data 24 dicembre 2013;

Atteso che, per la Tipologia di intervento 16.1.1, per gli interventi che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea o che non rientrano nel settore agricolo, il contributo è concesso a titolo di "de minimis" ai sensi del regolamento n. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

Considerato che l'operazione di cui trattasi **non** è riconducibile alla fattispecie sopra riportata in quanto le attività di progetto svolte dai partner riguardano in prevalenza prodotti rientranti nell'allegato I del Trattato;

Dato atto che in osservanza agli obblighi di pubblicità e di trasparenza vigenti il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla sezione "Amministrazione Trasparente";

Verificate le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 2343 e s.m.i.), secondo il quale "le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano a essere contenute nei registri SIAN e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuto e degli aiuti ad hoc nonché degli aiuti individuali e lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti individuali" e dato atto che dalle verifiche svolte non sono emersi elementi che possano incidere sull'importo concedibile;

Verificato, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, 31 maggio 2017 n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i.), che il beneficiario non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) 702/2014;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso, e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e s.m.i.;

decreta

- Per le motivazioni esposte in premessa, si dispone a favore di **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI (DI4A), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**, con sede in Comune di UDINE (UD) in VIA DELLE SCIENZE 206 (C.F. 80014550307 /P.I. 01071600306) la concessione di un sostegno di euro 22.023,35 (ventiduemilaventitre/35), pari al 100% della spesa riconosciuta ammissibile di euro 22.023,35 a fronte della domanda di sostegno individuale n. 54250348718, (CUP n° D27G17000000006).
- Il sostegno di cui al punto 1. risulta ripartito secondo il seguente piano finanziario:

tipologia di costo	Capofila	Associazione Nazionale Allevatori bovini di razza Pezzata Rossa Italiana	Totale
Consulenze, studi e servizi	0,00	0,00	0,00
Spese di personale	15.023,35	7.000,00	22.023,35
Riunioni e incontri	0,00	0,00	0,00
Totale	15.023,35	7.000,00	22.023,35

- Il contributo di euro 22.023,35, fa carico al finanziamento previsto dal PSR 2014-2020, Focus area 3A, Tipologia di intervento 16.1.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in

materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia cofinanziato dall'Unione europea a valere sui fondi FEASR per euro 9.496,47.

4. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti termini:
 - a) avvio dell'operazione entro **due mesi dalla data del presente provvedimento** così come previsto dal comma 1 dell'articolo 21 del Bando;
 - b) conclusione e rendicontazione dell'operazione entro la **data di scadenza dell'avviso relativo alla seconda fase del bando**, così come previsto dal comma 4 dell'articolo 21 del Bando.
5. Il beneficiario, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del Bando, è tenuto al rispetto dei seguenti impegni essenziali, a pena di decadenza del sostegno:
 - a) avviare le operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati al precedente punto 4;
 - b) non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione finanziata;
 - c) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 del Bando fino alla liquidazione a saldo del sostegno;
 - d) osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento e realizzare l'operazione finanziata conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno, fatte salve le varianti sostanziali di cui all'articolo 22 e le varianti non sostanziali di cui all'articolo 23;
 - e) rispettare il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 27 del bando;
 - f) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 - g) non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;
6. Il beneficiario, in conformità a quanto disposto dall'articolo 31 del Bando, è tenuto al rispetto dei seguenti impegni accessori, a pena di revoca parziale del sostegno:
 - a) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
 - b) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio delle varianti di cui all'articolo 22 del bando;
 - c) rispettare la normativa sugli appalti pubblici, anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa;
 - d) trasmettere entro le scadenze fissate dall'articolo 28 del Bando, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione semestrale sull'avanzamento del programma.
 - e) conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;
 - f) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 ed, in particolare durante l'attuazione dell'operazione:
 - riportare per ogni azione di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito ufficiale dell'Unione, unitamente alla seguente indicazione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
 - fornire sul sito web per uso professionale del capofila e dei partner di progetto o, nel caso di aggregazione con soggettività giuridica, ove presente, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, con l'evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - allegare alla domanda di pagamento a saldo una relazione finale di progetto con evidenza delle attività svolte, dei risultati conseguiti e del grado di raggiungimento degli obiettivi, come previsto all'art. 26 del Bando.
7. Il beneficiario può richiedere la liquidazione in acconto del sostegno concesso con le modalità indicate all'articolo 25 del Bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al medesimo articolo.
8. Il beneficiario può richiedere la liquidazione a saldo del sostegno concesso con le modalità indicate

all'articolo 26 del Bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui all'articolo medesimo.

9. Per tutto quanto non espressamente riportato dal presente decreto, si rimanda alle disposizioni del Bando nonché alla normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, al PSR 2014-2020 del FVG e al relativo regolamento di attuazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Maurizio Urizio

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005